

LA BORSA

Giù le banche
e i petroliferi
bene le reti

Giovedì nero per le Borse europee, che mandano in fumo 422 miliardi di capitalizzazione, dopo l'annuncio dei dazi Usa. Piazza Affari crolla del 3,6% appesantita dai realzi sulle banche, con lo spread che risale a quota 112 punti. Il calo peggiore è quello dei servizi petroliferi (Tenaris -9,85%, Saipem -9,02%), male anche i chip di St (-8,32%) e le auto di Stellantis (-8,06%). Nel

credito affondano Unicredit (-6,96%) e Intesa Sanpaolo (-6,96%), perdite pesanti anche per Pop Sondrio (-6,94%), Bpm (-5,59%), Mediobanca (-5,23%) e Mps (-3,76%). Si salvano dai realzi i titoli delle reti (Terna +3,73%, Italgas +3,64%, Snam +3,46%, Inwit +1,77%) e quelli dell'energia (A2a +3,5%, Enel +2,73%, Hera +2,53%), denaro anche su Leonardo (+3,32%) e su Tm (+1,59%).

Variazione dei titoli appartenenti all'indice FTSE-MIB 40
Tutte le quotazioni su www.repubblica.it/economia

I MIGLIORI

TERNA
+3,73%

ITALGAS
+3,64%

A2A
+3,50%

SNAM
+3,46%

LEONARDO
+3,32%

I PEGGIORI

TENARIS
-9,85%

SAIPEM
-9,02%

STM
-8,32%

STELLANTIS
-8,06%

BRUNELLO CUCINELLI
-7,65%

Fs, fatturato a 16 miliardi
e investimenti da recorddi ALDO FONTANAROSA
ROMA

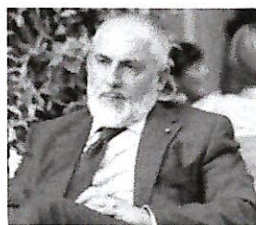
Il Gruppo Fs chiude il bilancio del 2024 con una perdita di 208 milioni di euro che la società ferroviaria - in una nota - imputa a «partite non ricorrenti legati a variazioni di perimetro di consolidamento e a maggiori oneri finanziari a servizio del debito». L'anno prima, nel 2023, i conti erano in positivo per 100 milioni.

Il rosso si inserisce in uno scenario di forte impegno delle Fs che ha realizzato investimenti tecnici nell'anno per oltre 17,5 miliardi (in crescita di un miliardo rispetto al precedente). Sono oltre 12 i miliardi già spesi nel quadro del piano europeo di rilancio, il Pnrr. Questo impegno pesa, certo, sull'indebita-

mento del Gruppo Fs che si attesta a 13 miliardi, con una lievitazione di 2,3 rispetto al 2023. I debiti - scrive Fs - sono «finalizzati a supportare il piano di sviluppo e ammodernamento principalmente con strumenti di finanza sostenibile». Sempre il Gruppo Fs sostiene che «i giudizi delle agenzie di rating danno il pieno riconoscimento dell'affidabilità patrimoniale e finanziaria del Gruppo».

Dice Stefano Donnarumma, ad e direttore generale del Gruppo Fs, al termine del cda che ha approvato i conti: «Il 2024 è un anno di conferma della solidità e centralità del nostro gruppo nello sviluppo infrastrutturale e industriale del Paese. Con oltre 17,5 miliardi di investimenti tecnici, il livello più alto mai raggiunto, e ricavi operativi saliti a 16,5 miliardi, abbiamo dimostrato una capacità

Donnarumma: «Siamo solidi e centrali». Sfiore le 10mila assunzioni
Utile in rosso per partite non ricorrenti e interessi



Stefano Donnarumma, ad e direttore generale del gruppo Fs dal giugno 2024

esecutiva straordinaria, sostenuta anche da una gestione efficace dei fondi Pnrr di cui siamo tra i principali attori».

«A fine anno risultano spesi oltre 12 miliardi, un valore superiore alla pianificazione prevista. In questa prospettiva si inserisce anche il Piano Strategico 2025-2029, che prevede oltre 100 miliardi di investimenti per sostenere un processo di profonda trasformazione industriale, orientato al potenziamento delle infrastrutture, al miglioramento della qualità del servizio, alla crescita sostenibile e al rafforzamento della presenza internazionale. In un contesto economico complesso, il Gruppo Fs contribuisce fortemente allo sviluppo occupazionale, con oltre 9.700 nuove assunzioni nel 2024». Le donne, in crescita, sono il 21,5%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavazza cresce
ma futuro amaro
con il caro caffèdi FLAVIO BINI
MILANO

L'impennata del prezzo del caffè spaventa Lavazza più dei dazi. L'azienda archivia il 2024 con risultati in crescita ma con un grande punto interrogativo sul futuro. «Questo sarà l'anno più difficile di tutti, peggio di quello del Covid, difficilmente possiamo scommettere che sarà un anno di crescita», ha spiegato l'amministratore delegato Antonio Baravalle illustrando i dati dell'esercizio appena chiuso. Dati più che incoraggianti nonostante l'impennata del prezzo del caffè, cresciuto del 70% nel 2024 e di un ulteriore 25% nei primi tre mesi dell'anno, considerato che la materia prima incide per tre quarti sul costo del prodotto finito. L'azienda ha registrato nel 2024 una crescita del fatturato a 3,35 miliardi di euro (+9,1% rispetto al 2023) con un miglioramento sia del margine operativo lordo a 312 milioni (+18,6%) sia dell'utile netto, in salita a 83 milioni (da 68 dello scorso anno). Migliora anche la redditività, con l'Ebitda salito al 9,3% dall'8,6% del 2023.

Quanto ai dazi l'azienda ha già un paraurti importante: negli Usa è presente con due stabilimenti, 450 persone e un fatturato di 400 milioni di euro. Più che a difendersi, pensa di crescere negli Usa: «A oggi già il 50% della nostra produzione americana è fatta in loco, ci manca un 50%, il progetto è già approvato» per arrivare al 100%, ha spiegato l'ad. Nei pensieri di Lavazza ci sono i dazi e il rialzo del caffè ma di sicuro non la quotazione. «Di Borsa non se ne parla. Per un'azienda che è 100% caffè delle nostre dimensioni essere quotata in Borsa ha dei vincoli enormi sui processi di sviluppo», ha ribadito Baravalle. Quanto a Ivs, la società delle «macchinette» acquistata al 49% con un'Opa lanciata e conclusa lo scorso anno, resta vivo il proposito di salire ancora quando dal 2027 scatterà l'opzione per irrobustire la propria quota. La presentazione dei risultati è stata anche l'occasione per presentare Tabli, la nuova capsula composta al 100% di caffè e senza rivestimento, pensata per una macchina dedicata, sviluppata da una startup rilevata dall'azienda negli anni scorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDISON

Monti confermato al vertice
Approvato il dividendo



Nicola Monti, ad di Edison per la terza volta consecutiva

Nicola Monti è stato confermato amministratore delegato di Edison per un terzo mandato, dopo quelli iniziati nel 2019 e nel 2022. L'assemblea dell'utility milanese, su proposta dell'azionista di riferimento Transalpina di Energia, controllata a sua volta dalla francese Edf, ha nominato il presidente Marc Benayoune e il resto del cda, che è passato da dieci a undici componenti: oltre a Monti e Benayoune, sono stati rieletti Béatrice Bigois, Caroline Chanavas, Angela Gamba, Xavier Girre, Andrea Munari, Nelly Recrosio, Luc Rémont e sono entrati Mario Cera e Monica Poggio. Cera è stato anche nominato lead independent director, dopo l'uscita dal board di Paolo Di Benedetto. I soci hanno poi approvato il bilancio 2024, chiuso con un utile netto di 399 milioni e la distribuzione di un dividendo unitario di 0,09 euro per le azioni di risparmio e 0,06 euro per quelle ordinarie. La cedola sarà messa in pagamento il 30 aprile.

— E.B.

FIS FACTORING INVESTIMENTI
SERVIZI FINANZIARI SPA IN LCA
AVVISO AI CREDITORI
NOTA INFORMATIVA

Si rende noto che è disponibile una nota informativa sui principali aspetti dell'attività liquidatoria al 31.12.2024. I soci e i creditori ammessi allo stato passivo potranno farne richiesta al Commissario liquidatore mediante comunicazione a mezzo pec al seguente indirizzo: lca129.2018@bergamo.it o perichieste@lca129.2018@bergamo.it oppure telefonando al n. 063229571.

Il Commissario liquidatore
Giampiero Sirleo



ESITO DI GARA

Anas S.p.A. informa che è stata aggiudicata la procedura di gara aperta BO 55-23 S.S. 16 Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio, dallo svincolo di Argenta al km 120+238. CIG: A0162795F6 CUP: P94E1500117000. Importo complessivo € 168.522.243,30 di cui € 4.977.486,46 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. Il testo integrale dell'esito, inviato alla G.U.U.E. in data 31/03/2025 e pubblicato sulla GURI n. 39 del 04/04/2025 è disponibile sul sito <http://www.stradeanas.it>.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Nicola Rubino

www.stradeanas.it Pronto Anas 800 941408

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE
EFFICACE.

MEDIAGROUP98 SOC. COOP.
Via Divisione Agazzi 131, 41122
Modena P.I. 01428530362CONVOCAZIONE assemblea dei soci
azionisti di partecipazione

Al sensi dell'art 33 dello Statuto Sociale è convocata l'assemblea dei soci azionisti di partecipazione in data 22/4/2025 ore 18.30 in prima convocazione e il giorno 23/4/2025 in seconda convocazione ore 18.30 ordine del giorno

1. Parere motivato sullo stato di attuazione dei programmi pluriennali
2. Revoca, nomina o conferma del rappresentante comune ed eventuale costituzione del fondo spese
3. Varie ed eventuali

L'assemblea si svolgerà esclusivamente mediante l'ausilio di strumenti di audio-video conferenza collegandosi al seguente indirizzo <https://mediagroup98appc.assembleadeisocionline.it>

Modena 26-3-2025

La Presidente
Maria Cristina Manfredini

FONDO IMMOBILIARE RISERVATO DI
TIPO CHIUSO PORTAFOLIO MISTI IN
LIQUIDAZIONE GIUD. EX ART. 57
COMMA VI BIS TUF

AVVISO AI CREDITORI
NOTA INFORMATIVA
Si rende noto che è disponibile una nota informativa sui principali aspetti dell'attività liquidatoria al 31.12.2024. I soci e i creditori ammessi allo stato passivo potranno farne richiesta al Commissario liquidatore mediante comunicazione a mezzo pec al seguente indirizzo: f109.2018@milano.it o perichieste@f109.2018@milano.it oppure telefonando al n. 063229571.

Il Commissario liquidatore
Giampiero Sirleo

Confartigianato Servizi S.p.A.

Sede legale Roma Via San Giovanni in Laterano, 152
Cap. Soc. Euro 8.650.000,00 i.v.
C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese 0552780588
P.IVA, 01418801005 - Numero REA RM - 497302

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Confartigianato Servizi S.p.A. sono convocati presso la sede sociale, per il giorno 29/04/2025 alle ore 18.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 06/05/2025 alle ore 12.00, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- esame ed approvazione del Bilancio al 31.12.2024;
- rinnovo cariche sociali;
- deliberazioni di cui agli articoli 2389 e 2402 Codice Civile;
- varie ed eventuali.

Presso inventario all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni presso la Sede sociale almeno 5 giorni prima di quella fissata per l'adunanza.

Il Presidente
Marco Grandi

Consiglio Nazionale
delle Ricerche

AVVISO ASTA PUBBLICA

per l'alienazione a corpo di un bene immobile di proprietà del Consiglio Nazionale delle Ricerche ubicato nel Comune di Lecco, Via Promessi Sposi n. 29. Trattasi di un fabbricato commerciale da cielo a terra con annessa area pertinenziale destinata a parcheggio, area di manovra e rampa di accesso, composto da officina, magazzino, laboratori ed uffici, su 4 piani + ammezzato. DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE: Libero. PREZZO A BASE D'ASTA A CORPO: € 3.896.000,00. LINK SITO CNR: <https://www.urp.cnr.it/57460-2025>